



MEDIOBANCA

## COMUNICATO STAMPA

### RAGGIUNTO IL CONTROLLO TOTALITARIO DI BANCA ESPERIA

In data odierna, ottenute le necessarie autorizzazioni - **è stata perfezionata l'acquisizione del 50% di Banca Esperia** annunciata in data 17 novembre 2016.

**L'acquisto si inquadra nella strategia di sviluppo del Gruppo Mediobanca nel segmento Private** (divisione Wealth Management, "WM") e **MidCap** (divisione Corporate & Investment Banking, "CIB"), **attività specialistiche ad elevata redditività la cui crescita, unitamente a quello del Consumer Banking ("CB") rappresenta l'asse portante del Piano triennale approvato lo scorso novembre 2016 ("Piano").**

L'accelerazione impressa allo sviluppo delle tre divisioni (CIB, CB e WM) e il contestuale processo di ottimizzazione dell'uso e dell'allocazione del capitale consentirà a **Mediobanca di cogliere pienamente il potenziale di valore esistente, creando un gruppo ad elevata generazione di ricavi e capitale, capace di coniugare elevata diversificazione con eccellenza patrimoniale ed efficienza.**

In questa evoluzione **assume ruolo prioritario la divisione Wealth Management**, che intende sviluppare le ambizioni del Gruppo Mediobanca nell'offerta di prodotti e servizi di gestione del risparmio a tutti i clienti del Gruppo, con particolare focalizzazione sul segmento **"Affluent & Premier"** (CheBanca!) e sul segmento **Private & HNWI** (Banca Esperia, Spafid e CMB). Verrà creata una nuova **fabbrica prodotto** di Gruppo, che integrerà le competenze già presenti nel segmento private e istituzionale (Banca Esperia, CMB, Cairn Capital).

**La divisione WM beneficerà di interessanti opportunità di crescita** derivanti

- ◆ **dall'integrazione delle tre acquisizioni chiuse nell'ultimo anno** (Cairn Capital, Barclays, Banca Esperia);
- ◆ **delle positive tendenze di mercato** quali la crescente polarizzazione della ricchezza, l'elevata propensione al risparmio delle famiglie italiane, il fabbisogno crescente di "protezione" da parte dei risparmiatori;
- ◆ **da eventuali ulteriori acquisizioni.**

**In particolare, il mercato del Private Banking in Italia ha interessanti margini di sviluppo per un operatore come Mediobanca** in quanto:

- ◆ **E' ampio** (conta masse per €1 tr) e **presenta tassi di sviluppo positivi** (negli ultimi sei anni la ricchezza privata è cresciuta ad un CAGR medio del 3%, contro una crescita media del PIL del +0,3%)
- ◆ **E' ancora largamente "non gestito"**: il 40% delle masse è amministrato
- ◆ **E' in fase di consolidamento**, in quanto molte banche stanno ristrutturando i loro modelli di business a favore dei mercati e/o prodotti core
- ◆ **Registra un livello di competizione importante ma recentemente ridottosi** a valle dell'uscita dal mercato italiano di molte banche internazionali impegnate in processi di ristrutturazione.



MEDIOBANCA

**In questo contesto, raggiunto il controllo totalitario di Banca Esperia e vista l'elevata complementarità delle attività di Investment e Private Banking, si apre oggi per Mediobanca una nuova opportunità.**

L'integrazione di Banca Esperia nel Gruppo Mediobanca consentirà al Gruppo di:

- ◆ **Riformulare l'offerta dei servizi di Private Banking in Italia**, creando il nuovo marchio Mediobanca Private Banking
- ◆ **Potenziare la piattaforma dei servizi alla clientela Mid-Corporate** nell'ambito delle attività CIB: i 75 bankers e le 12 filiali lavoreranno contestualmente a servizio dello sviluppo delle attività di gestione e della piattaforma di MidCap
- ◆ **Potenziare l'offerta integrata di Gruppo**: sinergie saranno conseguite con Spafid (la società del Gruppo Mediobanca attiva come Multi-Family Office) per la gestione dei servizi fiduciari, con CheBanca! per i prodotti bancari tradizionali, con Mediobanca AM per l'estensione al Gruppo dei servizi offerti dalla fabbrica prodotto di Esperia (Duemme SGR)
- ◆ **Conseguire importanti sinergie di costo**: nell'arco dei tre anni sono stimati risparmi pari al 20% della base costi di Banca Esperia (circa €15m).

Milano, 4 Aprile 2017